

Dolore In-Utile

Quale Terapia per Quale Sofferenza

Abstract

Negli anni (37 anni di attività Clinica e Formativa) l'Associazione per le Unità di Cura Continuativa "**Moby Dick**" si è spesso trovata a trattare il tema del dolore globale, della sofferenza, nei suoi incontri congressuali e nelle sue aree di formazione; partendo dal Congresso del 2009 a **Reggio Calabria: "Sofferenza e disperazione" -il paziente, l'operatore e la persona, quale terapia per quale dolore-** abbiamo portato la tematica e spunti di riflessione e di intervento a **Milano "La Sofferenza nella malattia", dall'oncologia Pediatrica all'Età avanzata... per una buona pratica clinica in psico&oncologia**, **Verona**, **Firenze: "La Sofferenza nella malattia", dall'Etica alla pratica Clinica**, **Taranto** e ovviamente sul territorio di **Roma**; Convegni ai quali molti dei presenti a queste giornate hanno partecipato contribuendo alla Storia Associativa.

Dopo l'esperienza del Covid ed il nostro Congresso "**Il terzo uomo. Vicinanza Vs Paura Il LongCovid della Relazione d'Aiuto**" vogliamo affrontare di nuovo la tematica della sofferenza e del dolore nel percorso di cura, partendo dal titolo provocatorio che non inserisce la parola "Cura Palliativa" ma la sottintende e che vuole sottolineare i due aspetti che vorrebbero essere il tema trainante della due giorni: La legge 38 del 2010 con l'accesso alle terapie del dolore, disattesa nei modi e nei termini di applicazione; le Cure Palliative, intese come dare sollievo, eliminare il dolore e la sofferenza, che troppo spesso vengono confinate esclusivamente nel fine vita e non in tutto il percorso di cura: dal primo accesso, anche telefonico, alla comunicazione della Diagnosi, della Terapia e Prognosi, fino all'uscita della malattia dalla persona: guarigione o decesso... e anche oltre visto che la malattia con il suo carico di dolore continua a perdurare, in diversi casi, anche dopo.

L'incontro nasce dalla possibilità di aver creato negli anni un circolo virtuoso, laddove l'esperienza portata nei nostri spazi clinici dalle persone che chiedono aiuto, dal confronto e la restituzione con tutti gli operatori sanitari nei nostri eventi formativi, hanno predisposto ad una crescita dell'intervento clinico e relazionale. Questo confronto vorrà a sua volta, dare un contributo di esperienze, riflessioni e interventi clinici sul dolore globale; sull'importante e necessario passaggio dalla disperazione, in cui troppo spesso il paziente, la famiglia e il curante sono lasciati soli, alla sofferenza condivisibile e accettabile; contrastare con tutti gli strumenti a disposizione della persona malata e del contesto di cura il dolore inutile, patologico.

laddove salute non si intende solo "assenza di malattia".

Il Congresso si articolerà su due giornate, 3-4 aprile, prevedendo almeno sei sessioni con interventi programmati e due sessioni libere.

Proprio partendo dalla suddivisione in sessioni e dall'affrontare il tema attraverso nuclei tematici nella discussione si è sottolineato che non di dolore si parla ma di "**dolori**"...; quali dolori?

Ne sono emersi alcuni: la solitudine, il senso di impotenza ed il senso di colpa e il tempo modificato (tempo del malato e tempo della persona), la cattiva comunicazione.

Si è riflettuto sulla poca "**attenzione**" nel -prendersi cura- e come l'essere gentili può restituire all'operatore il "**potere della e nella cura**". Specie quando ci si confronta con l'**Organizzazione** carente e spesso distante.

Altro tema affrontato, relativo anche questo al significato del tempo come elemento in un processo di diagnosi e prognosi: ci si è soffermati su come per mancanza di "**coraggio**", più spesso di "**formazione**" nella comunicazione non si restituisce alla persona sofferente la sensazione di poter gestire una malattia, una prognosi che già da sola viene vissuta come non gestibile e come questo causi sofferenza sia alla persona malata con la famiglia, sia all'operatore che si trova a dover gestire situazioni difficili. Vittime entrambi di una stessa dis-attenzione.

Si porta avanti l'idea che dal Congresso esca una sorta di documento orientativo di critica costruttiva del precedente convegno e si pensa ad un **Manifesto**, un Manifesto anche virtuale in modo che tutti possano interagire e dare il loro contributo, anche in diretta durante la giornata dei lavori

Benvenuti M. Medico Psicoterapeuta, già U.O. AIDS-ASL Roma 2, Docente formatore ECM per Moby Dick, componente gruppo ricerca Scienze Sessuologiche integrate (CIRS) di Genova

Biondi G. Psicologo clinico, Psicoterapeuta Socio fondatore SIPSITO, della SIPPed e Socio Onorario di Moby Dick. Docente di Psicologia pediatrica. Già Direttore dell'Unità Complessa di Psicologia pediatrica, Ospedale Bambino Gesù.Roma

Ceci F. C.P.S. Infermiere Professionale

Cerbo R. Neurologa, Psichiatra, Segretaria Associazione Internazionale "Karol Wojtyła", già Responsabile Hub Regionali Lazio Centro del Dolore.

Cianfarini M., Presidente A.U.C.C. "Moby Dick", Direttore del Corso in Psicologia Oncologica e delle Malattie Organiche Gravi, Scrittore, Direz. Scientifica Doc. Provider Agenas n. 2012

De Dominicis A. Psicologo, Psicoterapeuta, Docente a contratto nel Dipartimento Scienze Umane LUMSA

Del Gracco S. Medico Specialista Neurofisiopatologia, Resp. Servizio di riabilitazione neuromotoria domiciliare CAR di Roma, Docente formatore ECM per Moby Dick

Di Bacco R. Psicologa Psicoterapeuta, già Dirigente Responsabile della U.O. AIDS-ASL Roma C, Gruppo di ricerca in Scienze Sessuologiche integrate (CIRS) di Genova, Socio Onorario e Docente di Moby Dick

Martelli M. Medico Chirurgo, già Primario della Chirurgia Toracica S. Camillo Forlanini, già Professore Ass. "La sapienza" Roma

Padovani C. C.P.S. Infermiere Professionale

Santelli F. Psicologo, Volontario "Moby Dick"

PROGRAMMA

Venerdì 22 maggio

08,30- Registrazione dei partecipanti

09,00- Maurizio Cianfarini, Andrea De Dominicis

"Dove eravamo rimasti... per andare dove?"

I Sessione

Non sia un Grido nel Deserto

09,30- Massimo Martelli

"Forlanini: Mito o Realtà? Quando la sanità funziona non è un miracolo!"

10,00- Rosanna Cerbo

"Il Cervello empatico per la Cura della Sofferenza"

10,30- Maurizio Cianfarini

"Bonus & Malus in psiconcologia; quando un terapeuta non 'Assicura' una Relazione di Cura."

11,15- pausa

11,30- Gianni Biondi

"Quanto mi costa!"

"Negligenza, Pregiudizio e Disattenzione nella percezione del dolore del bambino"

12,15- Tavola Rotonda

Moderatori: Maurizio Cianfarini, Andrea De Dominicis, Stefano Del Gracco

13,15- pausa

Carta dei valori e dell'impegno

Nel corso del pomeriggio di lavoro sarà resa disponibile una bacheca virtuale dedicata a riflessioni, commenti e, soprattutto, proposte. I partecipanti potranno condividere il loro punto di vista e contribuire attivamente alla costruzione di una Carta dei valori e dell'impegno destinata alle Istituzioni ed alla società civile; i risultati saranno discussi e presentati in questa sessione conclusiva del Convegno.

II Sessione
Attenzione nei particolari

14,15- Francesco Santelli

***“Uno sguardo sul prossimo futuro:
come le tecnologie digitali ridefiniscono il rapporto tra persone malate e professionisti”***

14,45- Rosella Di Bacco; Mauro Benvenuti

“Due malattie a confronto: del Cittadino, della Struttura Sanitaria”

15,30- pausa

15,45- Francesco Ceci, Claudio Padovani

***“Il dolore inutile: come gestirlo e come arrivare ‘vivi’ alla pensione.
L’esperienza dell’infermiere di Cure Palliative”***

16,15- Stefano del Gracco

“Essere ‘quasi’ invisibili agli occhi. Dettagli che fanno la differenza”

17,00 Corner - Modera: Andrea De Dominicis, Maurizio Cianfarini, Gianni Biondi

18,15- Chiusura dei lavori e post test